

Ufficio della consulenza agricola  
Ufficio dei pagamenti diretti  
Ufficio dei miglioramenti strutturali e della pianificazione  
Servizio fitosanitario

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione dell'economia

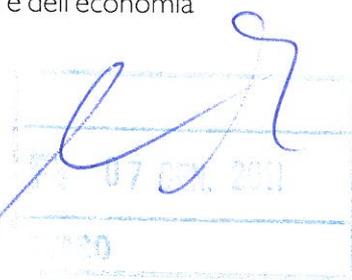
Viale Stefano Franscini 17

telefono 091 814 35 92/61  
fax 091 814 44 64  
e-mail dfe-sa@ti.ch

Funzionario  
incaricato

L.Colombi

**Sezione dell'agricoltura  
6501 Bellinzona**



telefono 091 814.35.86  
e-mail luigi.colombi@ti.ch

LODEVOLE MUNICIPIO  
DEL COMUNE DI  
AROGNO  
6822 AROGNO

Bellinzona

5 gennaio 2011



Ns. riferimento

Vs. riferimento

## Situazione della Flavescenza dorata nel Cantone Ticino

Gentili signore e  
egregi signori,

anche durante il 2010 sono proseguiti i controlli della presenza della flavescenza dorata (in seguito FD) in diversi vigneti del cantone. Purtroppo in alcune località del cantone si è riscontrata una recrudescenza di questa temibile malattia.

Nel Mendrisiotto la FD è stata riscontrata ancora ad Arzo, Stabio, Coldrerio, Pedrinete, Novazzano, Genestrerio, Riva San Vitale, Morbio Inferiore e per la prima volta a Rancate, Mendrisio e Gorla.

Nel Luganese la malattia è stata trovata ancora a Magliaso, Lamone, Bedano, Origlio, Cadempino, Manno, Vezia, Barbengo, Agno, Sessa, Besso, Pazzallo, Pura, e per la prima volta a Noranco, Neggio, Bedigliora e Monteggio.

Nel Sopraceneri la FD è stata riscontrata per la prima volta sulla sponda sinistra del fiume Ticino a Camorino, Cadenazzo e Contone, mentre si è riconfermata a Losone, Gerra Piano e Sementina.

Durante il 2010 i sintomi della malattia sul vitigno Merlot sono apparsi più marcati degli scorsi anni.

Come già constatato in precedenza, in diversi vigneti, oltre a FD si riscontrano anche viti colpite dal legno nero (BN), malattia che si manifesta con gli stessi sintomi della FD. Le due avversità risultano presenti in maniera mescolata nei vigneti. Questo fatto incide ulteriormente sull'importanza della pronta eliminazione delle viti sintomatiche.

Anche nel 2010 come già successo nel 2009, dai campioni inviati per le analisi, il BN è risultato inferiore alla FD, che è invece in costante aumento. Infatti, dei 459 campioni inviati al laboratorio di Changins, ben il 53% è risultato positivo alla FD, mentre il 25% positivo al BN. Nel corso dei controlli, le viti che manifestavano i sintomi sono state marcate con un nastro giallo e un numero. Se non è ancora stato effettuato, durante l'inverno esse dovranno essere estirpate ed eliminate.

### **Lotta al vettore *Scaphoideus titanus***

La lotta alla cicalina vettore della FD è risultata anche nel 2010 efficace: dopo i due trattamenti con Applaud, le popolazioni dell'insetto erano molto basse, per cui non è stato necessario effettuare, in maniera generalizzata, l'eventuale terzo trattamento previsto con un prodotto abbattente.

### **Misure di lotta contro la FD previste per il 2011**

Ricordiamo che non esiste una lotta diretta contro la FD nel vigneto. Le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, la rapida eliminazione delle viti sintomatiche e la lotta contro l'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*.

Inviemo la decisione della Sezione dell'agricoltura con le misure di lotta obbligatoria contro la FD da adottare durante il 2011. Al punto 3 sono elencate le località dove i trattamenti contro la cicalina vettore della FD sono obbligatori. In seguito ai nuovi ritrovamenti della malattia, queste località sono purtroppo aumentate.

Visti l'importanza dei trattamenti contro il vettore e le difficoltà che si riscontrano, specialmente per il trattamento di viti singole, è stato nuovamente inserito il punto 4 nella decisione, in cui si invitano i comuni a partecipare attivamente per garantire la buona riuscita della lotta.

Purtroppo durante la campagna 2010 non tutti i comuni interessati hanno collaborato.

La strategia di lotta contro il vettore, prevista per il 2011 si basa nuovamente su due interventi principali con il prodotto Applaud, che agisce sulle forme giovanili dell'insetto. Il trattamento è rispettoso della fauna utile del vigneto e in modo particolare delle api. Solo se necessario, verrà imposto un terzo trattamento che però fino ad oggi non è mai stato effettuato in maniera generalizzata.

Il giusto periodo per effettuare gli interventi citati verrà comunicato dal Servizio fitosanitario nel corso della prossima primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo sviluppo delle larve dello *S. titanus*.

Nel corso del mese di marzo 2011, i comuni e i viticoltori interessati riceveranno delle indicazioni più dettagliate sulla strategia di lotta al vettore della FD, che dovrà essere estesa anche a viti singole presenti nei giardini.

Vista la difficile situazione, raccomandiamo vivamente ai viticoltori di utilizzare barbatelle che abbiano subito il trattamento termico con acqua calda, misura veramente efficace per evitare di introdurre accidentalmente nel vigneto un nuovo inoculo della malattia.

I comuni viticoli e i viticoltori della Mesolcina ricevono questa documentazione per informazione.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD, che può pure essere consultata nel sito: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura) sotto Servizio fitosanitario, assieme ad alcune fotografie con i sintomi della malattia.

A disposizione per ulteriori ragguagli, vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i nostri migliori saluti e auguri di un 2011 positivo.

Sezione dell'agricoltura  
Servizio fitosanitario  
L. Colombi                      C. Marazzi

Allegata: decisione della Sezione dell'agricoltura

Miss. A. A. Z. M. n. 47

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia

## La Sezione dell'agricoltura

in seguito alla riconferma nel 2010 di buona parte dei focolai precedenti e al ritrovamento di nuovi focolai di flavescenza dorata della vite, malattia da fitoplasmi con un decorso epidemico, trasmessa da pianta a pianta e da vigneto a vigneto da un vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, Ball strettamente infeudata alla vite;

visto il concreto rischio di propagazione di questa pericolosa malattia, la cui lotta è obbligatoria, in tutto il Cantone Ticino;

constatata la presenza della cicalina *Scaphoideus titanus* praticamente in tutto il cantone;

vista la possibile confusione con un'altra malattia da fitoplasmi, il legno nero (bois noir) che manifesta gli stessi sintomi della flavescenza dorata e presente in buona parte dei vigneti del cantone in parte anche associata con la flavescenza dorata e l'impossibilità di eseguire analisi di laboratorio per tutti i casi sospetti;

richiamate:

- l'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010, nella quale la malattia in esame figura nell'allegato 2 parte A, Sezione I degli organismi nocivi particolarmente pericolosi;
- la Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002;
- il Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003;

sentito il parere del Servizio fitosanitario federale, di Agroscope Changins-Wädenswil ACW e del suo Centro di Cadenazzo e informate le cerchie interessate;

su proposta del Servizio fitosanitario cantonale;

### DECIDE:

1. Le viti che nel 2010 mostravano i sintomi della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate ed eliminate entro il 1° marzo 2011. Tale misura è valida per tutti i vigneti del cantone.
2. Nel 2011 alle piante che presentano sintomi di infezione si dovrà tagliare immediatamente almeno il capo a frutto ed eliminare eventuali polloni. Il ceppo dovrà essere estirpato entro il 1° marzo dell'anno successivo.

3. Durante l'annata 2011, in tutti i vigneti del distretto di Mendrisio e nei vigneti dei comuni di Melano, Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Brenganzona, Pazzallo, Carabbia, Pambio-Noranco, Figino (comune di Lugano), dei comuni di Paradiso, Grancia, Carabietta, Collina d'oro, Sorengo, Muzzano, Croglio, Sessa, Bedigliora, Monteggio, Curio, Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Cademario, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Toricella, Ponte Capriasca, Origlio, delle frazioni di Vaglio e Sala Capriasca (comune di Capriasca), dei comuni di Losone (esclusa la frazione di Arcegno), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra, della frazione di Gerre di Sotto (comune di Locarno), dei comuni di Sementina, Giubiasco, Camorino, S. Antonino, Cadenazzo, e delle frazioni di Contone e Quartino (comune di Gambarogno) è obbligatoria la lotta contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, che verrà effettuata sotto la direzione del Servizio fitosanitario cantonale.
4. I comuni devono collaborare alla buona riuscita della lotta contro *S. titanus*, la quale deve essere effettuata anche su singole viti di ogni vitigno.
5. La lotta al vettore è obbligatoria nei vivai viticoli, come pure nelle parcelle di moltiplicazione per la produzione di materiale certificato e nei vigneti per la produzione di marze d'innesto del Cantone Ticino.
6. Casi sospetti di flavescenza dorata devono essere segnalati al Servizio fitosanitario cantonale.
7. I vigneti abbandonati devono essere estirpati.
8. Si raccomanda vivamente ai viticoltori di richiedere ai vivaisti autorizzati, per le piantagioni 2011, barbatelle che hanno subito il trattamento termico con acqua calda.
9. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, rispettivamente dall'intimazione nei casi di invio personale. L'eventuale ricorso non ha effetto sospensivo.
10. Intimazione:  
ai viticoltori del Cantone Ticino per il tramite di pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino e con invio personale;  
ai vivaisti viticoli del Cantone Ticino con invio personale.  
ai Municipi dei comuni viticoli del Cantone Ticino
11. Comunicazione:  
Interprofessione della vite e del vino ticinese, 6828 Balerna ;  
Federviti cantonale, presidente, 6516 Cugnasco  
Sezioni della Federviti, presidenti sezionali;  
Gruppo PI -Ticino, presidente, 6648 Minusio;

PER LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Capo-Sezione:  
G. Antognini

Il Funzionario responsabile:  
L. Colombi

